

### Piano di Tutela delle Acque:

- *Proposta di Norme di area per il conseguimento dell'obiettivo dell'abbattimento del carico di nutrienti in ingresso agli impianti di trattamento delle acque reflue urbane*
- *Aggiornamento e valutazione dello stato di attuazione dell'attività di competenza delle Autorità d'Ambito riguardante la caratterizzazione dei bacini scolanti degli agglomerati urbani ai fini della quantificazione delle acque di prima pioggia e del relativo carico inquinante, individuando gli interventi necessari al controllo e alla riduzione del carico complessivo*

### Finanziaria 2008 (Legge 24 Dicembre 2007, n. 244):

- *art. 2, commi 17 e segg., concernenti il riordino della disciplina delle Comunità Montane;*
- *art. 2, comma 38 concernente l'organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti*



Direzione Ambiente

HP

**PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE – MISURE DI AREA PER IL  
CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO DELL'ABBATTIMENTO DEL  
CARICO IN INGRESSO A TUTTI GLI IMPIANTI  
DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEL TERRITORIO REGIONALE**  
(Riduzione di almeno il 75% di fosforo totale e di almeno il 75% di azoto totale)

Richiamo all'articolo delle norme del piano di tutela delle acque

Art. 4. (Obiettivi a scala di bacino)

Art. 27. (Valori limite di emissione degli scarichi)

Art. 20. (Aree sensibili)

Art. 43. (Programma di misure per area)

**Art. 1. (Finalità)**

In attuazione di quanto previsto dagli articoli 4, 20, 27 e 43 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 117-10731 del 13 marzo 2007, le presenti Misure di area definiscono gli interventi per il conseguimento dell'obiettivo dell'abbattimento di almeno il 75% del carico di fosforo totale e di azoto totale in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane del territorio regionale, quale bacino drenante delle aree sensibili "Delta del Po" e "Area costiera dell'Adriatico Nord Occidentale della foce dell'Adige al confine meridionale del comune di Pesaro".

**Art. 2. (Misure d'area idrografica)**

1. Le misure previste dalle Monografie di area, costituenti parte integrante del Piano di Tutela delle Acque, e riportate nelle schede denominate "Interventi strutturali (di infrastrutturazione) R.4.1.8 - Infrastrutturazioni di integrazione e/o accelerazione dei piani d'ambito (segmento fognario-depurativo)" di seguito elencate sono integrate e sostituite da quelle riportate nell'Allegato A del presente provvedimento  
... omissis ...
2. Gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane riportati nelle Misure di area di cui sopra devono conformarsi, per quanto riguarda i parametri  $P_{tot}$  ed  $N_{tot}$ , ai limiti più restrittivi di concentrazione e, ove precisato, alle percentuali di riduzione riportati nel medesimo Allegato A.
3. I limiti più restrittivi e, ove previste, le percentuali di riduzione sopra indicati diventano vincolanti ad ogni effetto di legge alla scadenza dei tempi di attuazione indicati nelle specifiche Misure di area di cui allo stesso Allegato A e sono recepiti nel provvedimento di autorizzazione allo scarico.

**AMBITO 4 -- Cuneese**

**Impianti per i quali sono previsti specifici interventi per il conseguimento dell'obiettivo dell'abbattimento dei nutrienti**

Area Idrografica	Impianto	Carico Trattato	Tipologia Impianto	Interventi programmati	Limiti di concentrazione		Riduzione		Tempistiche
					P(mg/l)	N(mg/l)	P(%)	N(%)	
Alto Po	Saluzzo	33.000	Terziario		≤2	≤15	≥80	≥80	31/12/2010*
Alto Tanaro	Mondovì	20.300	Secondario		≤2	≤15	-	≥75	31/12/2010*
Alto Tanaro	Gareggio	20.218	Secondario		≤2	≤15	-	≥75	31/12/2010*
Basso Tanaro	Canove di Govone	150.000	Terziario		≤1	≤10	≥80	≥80	31/12/2010*
Basso Tanaro	Bra - La Bassa	40.000	Secondario	Adeguamento impianto di depurazione.(3° Atto integrativo APQ - dgr 46-2423 del 20 Marzo 2006	≤2	≤15	-	-	31/12/2010*
Belbo	C.I.D.A.R.	72.500	Terziario	In corso intervento di potenziamento ed adeguamento dell'impianto.	≤2	≤15	≥80	≥80	31/12/2010*
Maira	Savigliano	17.000	Terziario		≤2	≤15	-	≥75	31/12/2010*
Stura di Demonte	Fossano - Cartiera	14.900	Secondario	Intervento di potenziamento/adeguamento; realizzazione nuovo impianto	≤1	≤15	≥75	≥75	31/12/2010*
Stura di Demonte	Cuneo - A.C.D.A.	122.760	Terziario		≤1	≤10	≥80	≥80	31/12/2010*

	Numero	Carico Totale Trattato (a.e.)
Impianti coinvolti	09	490.678
Impianti > 2.000 a.e	40	642.785
Impianti coinvolti / Impianti > 2.000 a.e	22%	76%

\*Programmazione in fase di verifica da parte delle segreterie tecniche dell'ATO

AAA

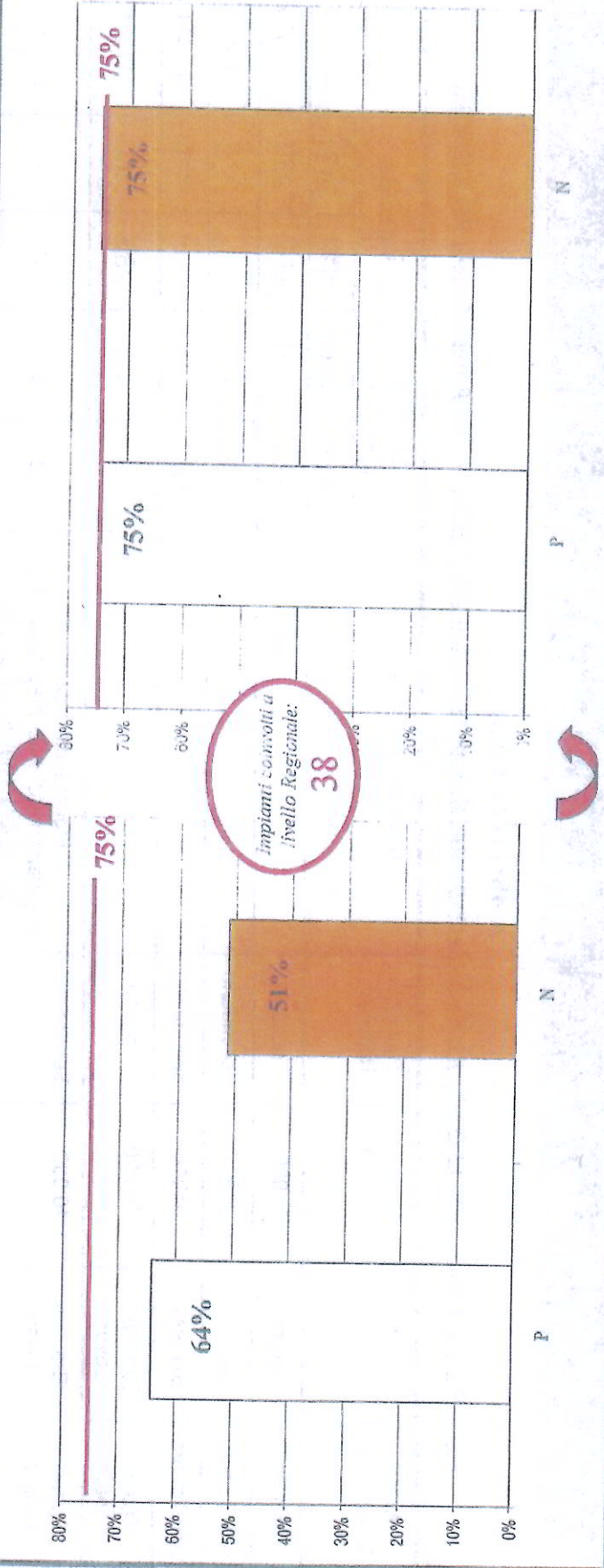
CONFORMITA' DIRETTIVA 91/271/CE - art. 5, comma 4

Livello di abbattimento  
ANNO 2006  
( Impianti ≥ 2.000 a.e. )

P		N		% riduzione	
ingresso	uscita	ingresso	uscita	%P	%N
2.391	855	17.701	8.625	64	51

Proiezione del livello di abbattimento  
ANNO 2016  
( Impianti ≥ 2.000 a.e. )

P		N		% riduzione	
ingresso	uscita	ingresso	uscita	%P	%N
2.391	600	17.701	4400	75	75



HP

### **Art. 32. (Acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio delle aree esterne)**

1. Fermo restando il divieto di scarico di acque meteoriche nelle acque sotterranee, ai fini della prevenzione dei rischi ambientali, sono assoggettati a disciplina ai sensi dell'articolo 113 del d.lgs. 152/2006:

a) gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento provenienti da agglomerati urbani e collettate da reti fognarie separate;

... omissis ...

2. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, lettera a), costituenti parte integrante del servizio idrico integrato, le autorità d'ambito effettuano entro il 31 dicembre 2008 la caratterizzazione dei bacini scolanti degli agglomerati urbani ai fini della quantificazione delle acque di prima pioggia e del relativo carico inquinante, individuando gli interventi necessari al controllo e alla riduzione del carico complessivo. Tali interventi possono consistere nella realizzazione di vasche di prima pioggia, ovvero nell'adozione di appositi sistemi di trattamento o di accorgimenti finalizzati all'ottimizzazione della capacità di invaso del sistema fognario nel suo complesso, mediante sistemi di controllo a distanza, nonché mediante l'utilizzo di invasi aggiuntivi idonei allo scopo. Tali interventi sono affiancati da modalità gestionali del sistema viario e da interventi sul sistema edilizio ed urbano finalizzati a ridurre il carico inquinante connesso agli eventi piovosi, quali ad esempio la regolazione delle portate meteoriche drenate, la riduzione delle superfici urbane impermeabilizzate e la previsione di sistemi di ritenzione, rilascio ritardato e infiltrazione superficiale nel suolo delle acque meteoriche.

3. Sulla base delle risultanze degli studi di cui al comma 2, i piani d'ambito sono integrati dagli interventi necessari a garantire che il carico inquinante generato nei bacini scolanti degli agglomerati urbani sia ridotto di almeno il 50 per cento entro il 31 dicembre 2016, agendo prioritariamente sugli agglomerati il cui reticolo scolante recapita nei corpi idrici di cui all'articolo 18, comma 1 e ove lo richiedano gli obiettivi di qualità del corpo idrico ricettore.

... omissis ...

HS

**Finalità** riduzione dei costi derivanti da duplicazione di funzioni

rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali secondo i principi dell'efficienza e della riduzione della spesa

**Indirizzi**<sup>1</sup> rispetto dei **criteri di cui all'articolo 147 del d.lgs. 152/2006**

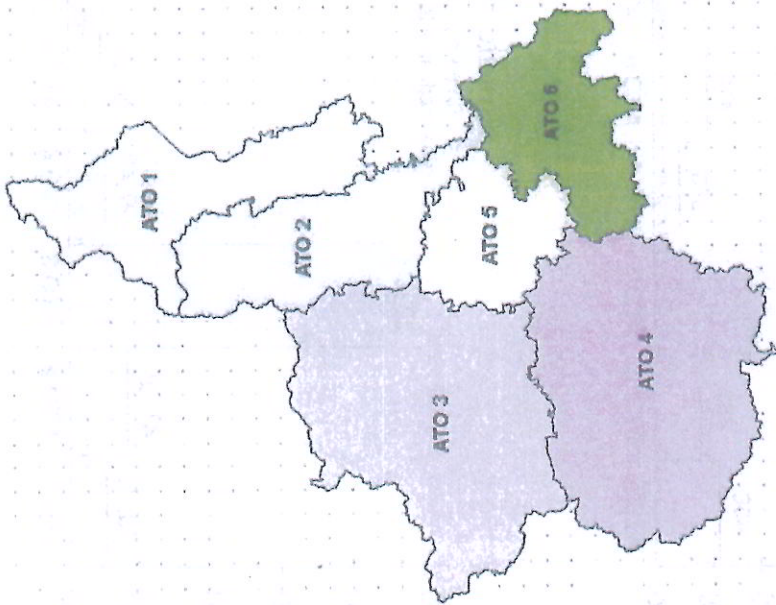
valutazione prioritaria dei territori provinciali quali ambiti territoriali ottimali e attribuzione delle funzioni in materia di rifiuti **alle province ovvero, in caso di bacini di dimensioni più ampie del territorio provinciale, alla regione o alle province interessate** sulla base di appositi accordi

**in alternativa**, attribuzione delle medesime funzioni ad **una delle forme associative tra comuni di cui agli articoli 30 e seguenti del T.U.E.L. composte da sindaci o loro delegati** che vi partecipano **senza compenso**

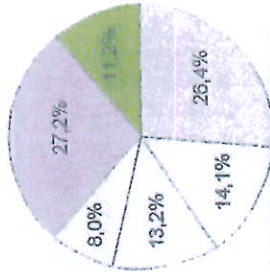
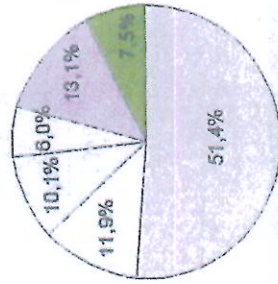
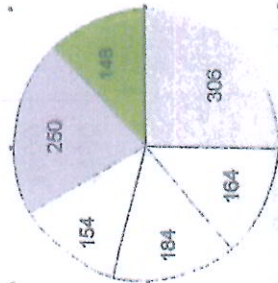
destinazione delle conseguenti economie a carattere permanente al potenziamento degli interventi di miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e delle infrastrutture, nonché al contenimento delle tariffe per gli utenti domestici finali

<sup>1</sup> Indirizzi di coordinamento della finanza pubblica

# SITUAZIONE ATTUALE

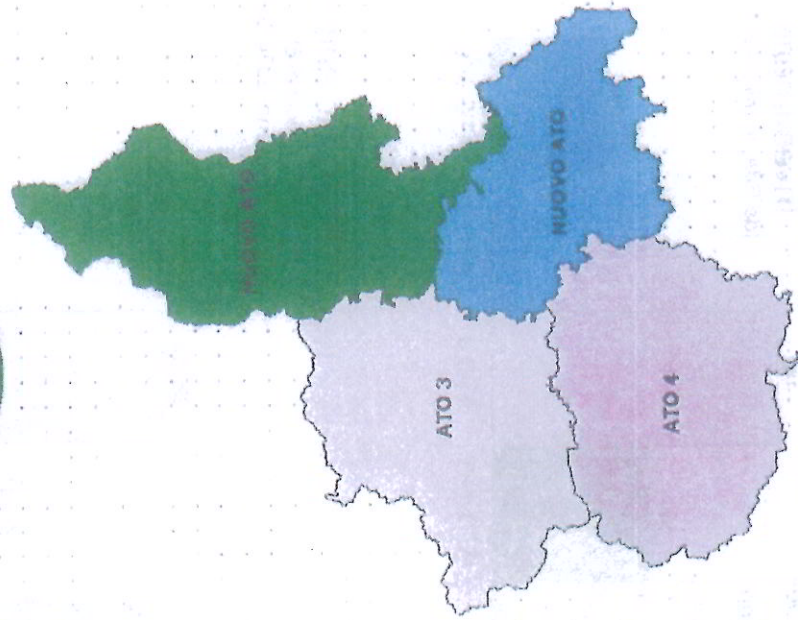
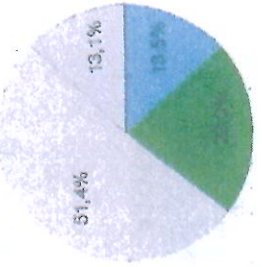
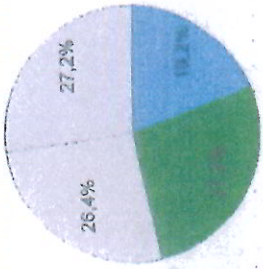
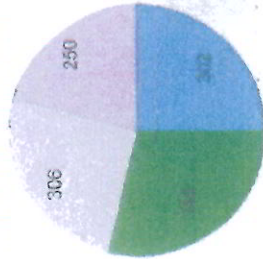


**N° Comuni** (Totale regionale:1206) **Superficie** (Totale regionale:25.399 kmq) **Pop. residente** (Totale regionale:4.341.733\*)



\* Fonte Dati: BDDE Regione Piemonte – ISTAT 2005

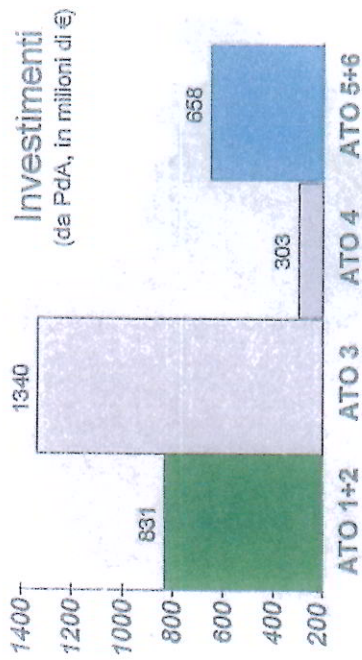
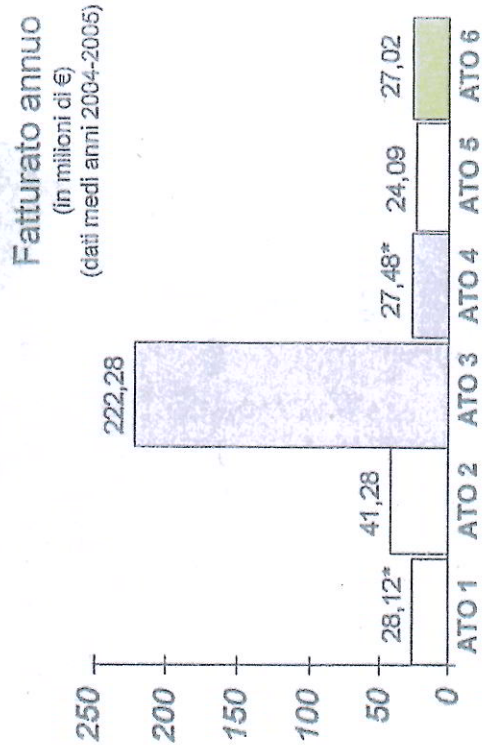
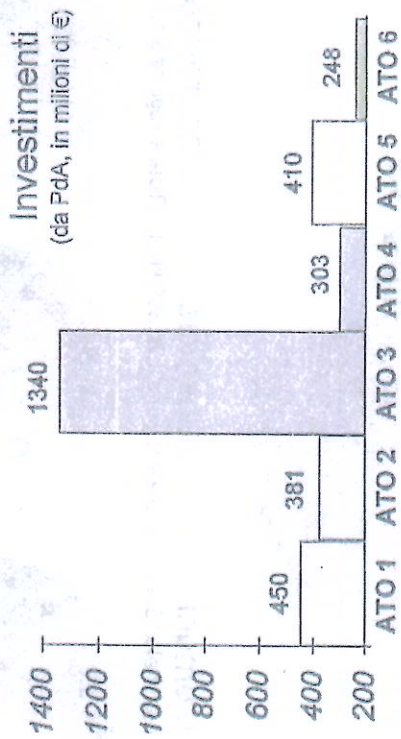
**N° Comuni** (Totale regionale:1206) **Superficie** (Totale regionale:25.399 kmq) **Pop. residente** (Totale regionale:4.341.733\*)



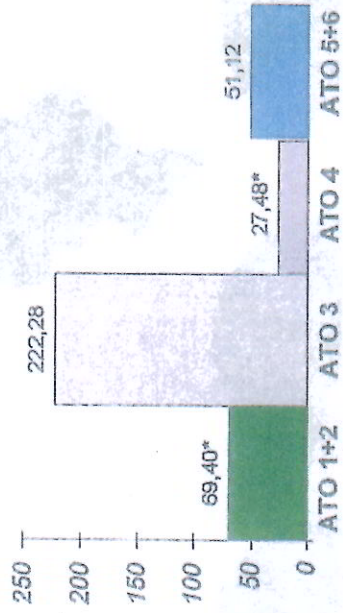
# IPOTESI CON 4 ATO

RR

# SITUAZIONE ATTUALE



**Fatturato annuo**  
(in milioni di €)  
(dati medi anni 2004-2005)



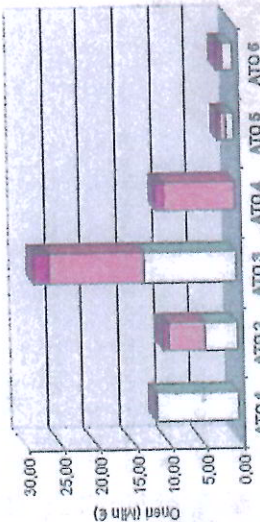
I POTESI CON 4 ATO

HPK



# SITUAZIONE ATTUALE

Oneri di Concessione (valori medi ultimi 2 anni disponibili)



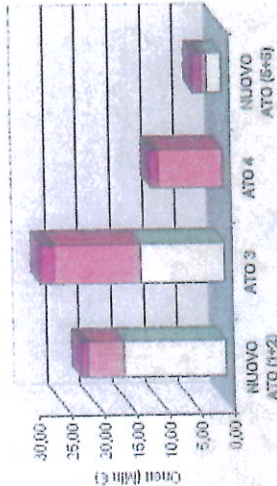
■ Funzionamento Autorità d'Ambito  
■ Canoni ai comuni  
■ Rimborsamento mutui

*7 in caso con-za separata base e invece con-za*

Oneri di Concessione (valori medi ultimi 2 anni disponibili)

	Rimborsamento mutui €	Funzionamento Autorità d'Ambito €	Canoni ai comuni €
Ato 1	11.500.000	250.000	0
Ato 2	4.396.620	798.405	5.266.000
Ato 3	13.081.237	2.144.648	13.054.381
Ato 4	nd	1.300.000	10.000.000
Ato 5	1.036.852	556.450	585.000
Ato 6	1.253.352	816.536	186.602

Oneri di Concessione (valori medi ultimi 2 anni disponibili)



■ Funzionamento Autorità d'Ambito  
■ Canoni ai comuni  
■ Rimborsamento mutui

Oneri di Concessione (valori medi ultimi 2 anni disponibili)

	Rimborsamento mutui €	Funzionamento Autorità d'Ambito €	Canoni ai comuni €
Ato 1+2	15.896.620	1.048.405	5.266.000
Ato 3	13.081.237	2.144.648	13.054.381
Ato 4	nd	1.300.000	10.000.000
Ato 5+6	2.290.203	1.372.986	771.602

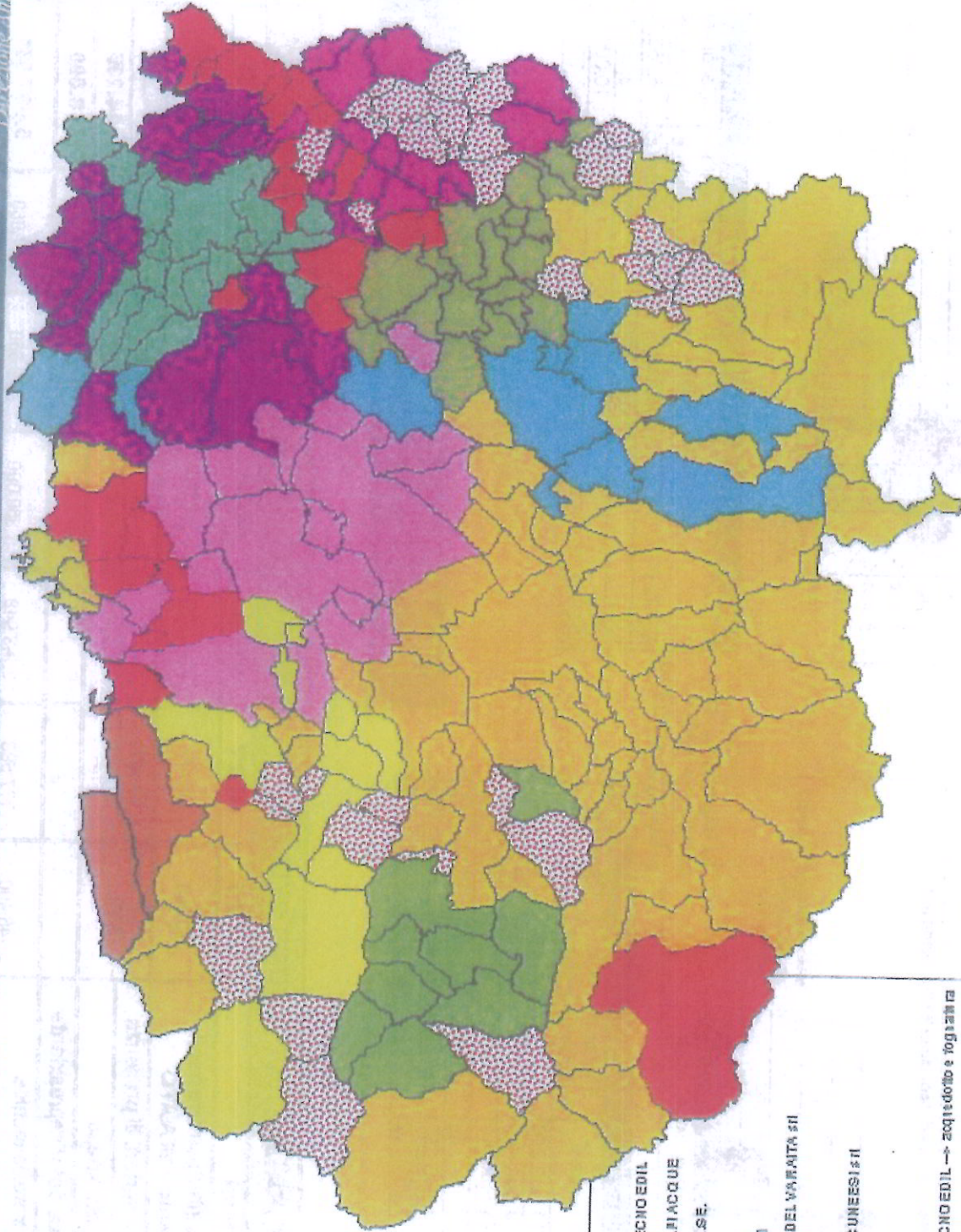
# POTESI CON 4 ATO

PRINCIPALI RICAVI E COSTI DELLE A.ATO PIEMONTESI (€ - dati medi ultimi 2 anni disponibili)

Voci	ATO 1	ATO 2	ATO 3	ATO 4	ATO 5	ATO 6	Totali
Quota della tariffa destinata per il funzionamento dell'A.ATO	250.000	798.405	2.144.648	1.300.000	556.450	816.536	5.856.039
Spesa totale per gettoni di presenza	3600	13.582	-	nd	17.400	6.474	39.256
Rimborsamento spese	-	7.234	1.600	nd	1.500	2.102	14.236
Indennità di carica del Vicepresidente	-	-	-	-	18.000	-	18.000
Spese segreteria tecnica (compresi residui di cassa)	246.400	777.589	2.143.048	1.300.000	519.550	807.960	5.937.531

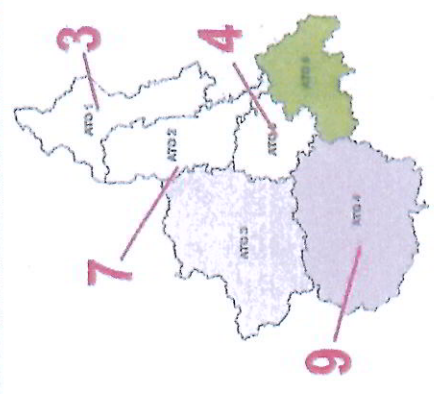
HK

SITUAZIONE GESTIONALE ATO 4



[Yellow]	AC DA SPA
[Purple]	CONSORZIO RTILE AETA - TECNO EDIL
[Light Blue]	CONSORZIO RTILE AETA - ALTRI ACQUE
[Pink]	CONSORZIO RTILE AETA - ALSE
[Dark Blue]	MONDO ACQUA SPA
[Red]	INFERNOTTO ACQUA s.r.l.
[Green]	COMUNI RIUNITI PIANA DEL VARETTA s.r.l.
[Light Green]	AIGO s.r.l.
[Dark Green]	COMUNI RIUNITI VALLICUNEESI s.r.l.
[Light Blue]	CALSO SPA
[Dark Blue]	ACQUE POTABILI SPA
[Light Green]	CONSORZIO RTILE AETA - TECNO EDIL -> acquisto e gestione
[Light Green]	SIS s.r.l. -> depurazione
[Red]	Gestione in economia (ex art. 148, comma 5 D.lgs. 152/2006)
[Red]	Comuneselemento Sif con carenza di provvedimento di riconoscimento/affidamento

Handwritten signature or initials in blue ink.



**ELEVATO NUMERO DI AZIENDE,  
MOLTE DELLE QUALI INTERAMENTE PUBBLICHE**



**PER ATO 4 NON ANCORA INDIVIDUATO  
SOGGETTO COORDINATORE**



**AREE GESTIONALI TALVOLTA DI MINIME  
DIMENSIONI (IN TERMINI DI ABITANTI SERVITI)**



**PERMANENZA DI GESTIONI IN ECONOMIA;  
NUMEROSI CASI DI MANTENIMENTO IN CAPO AL  
COMUNE DEL SOLO SERVIZIO DI FOGNATURA**

Handwritten signature or initials.

HP

Handwritten notes or markings along the right edge of the page.

Faint handwritten notes or markings in the upper right quadrant.

Handwritten notes or markings in the middle right section.



Handwritten text or markings in the lower middle section.



Handwritten text or markings in the lower left section.



Handwritten text or markings in the bottom left section.